

BANCHE E SFIDE. Archiviato con soddisfazioni il primo semestre di quest'anno, l'istituto di credito rinnova l'impegno

Valsabbina, 370 mln di euro «per le imprese e le famiglie»

Nuovi plafond per finanziamenti (anche attingendo alla Bce) Il 2014 chiuderà con un utile netto in crescita oltre quota 10 milioni

Un primo semestre dell'anno all'insegna delle soddisfazioni; un impegno che si rinnova e si rafforza «guardando alle imprese e alle famiglie».

ARCHIVIATO il periodo gennaio-giugno di questo esercizio con profitti in accelerazione (a 8,094 mln di euro; +496,9% su dodici mesi prima), prospettando un risultato netto a fine 2014 «in decisa crescita, oltre quota 10 milioni di euro» (7,685 mln al 31 dicembre scorso), l'istituto di credito di Vestone e quartier generale a Brescia, presieduto da Ezio Soardi, rilancia sul fronte del sostegno ai territori dove è protagonista. Lo testimonia, tra l'altro, come spiega il direttore generale Renato Barbieri, il plafond messo a disposizione all'inizio dell'anno (150 mln di euro) per finanziamenti ai sensi della legge 662/96, destinati alle Pmi. Ad oggi l'erogato supera gli 82 milioni di euro (per 600 operazioni); a questo si aggiunge l'ulteriore stanziamento - ai sensi della stessa normativa - per altri 50 mln di euro, deliberato in agosto, sempre per sostenere le piccole e me-

die aziende, con un occhio di riguardo a oltre 3.000 realtà produttive delle province di Brescia e Verona, prima escluse dall'azione commerciale. Uno sforzo che si affianca alla normale attività di erogazione della banca ai nuclei familiari e alle società, che, dallo scorso gennaio, supera i 200 mln di euro. Ma non è tutto: nelle prossime settimane la banca attingerà finanziamenti T-LTRO dalla Bce per circa 170 mln di euro: ulteriori risorse - assicurano i vertici della Valsabbina - destinati ai prestiti nelle aree di riferimento «a tassi particolarmente favorevoli», anche per quanto riguarda i mutui prima casa «con condizioni tra le più competitive» nel sistema.

LASOLIDITÀ dell'istituto di credito è sottolineata dai coefficienti patrimoniali, calcolati con le nuove stringenti regole di Basilea 3: Core Tier 1 al 15,09%, Total Capital Ratio al 18,53%. «Con l'attuale forza patrimoniale - spiega il direttore generale, Renato Barbieri - potenzialmente potremmo far crescere gli impieghi di al-

meno un altro miliardo di euro». Ma con la consapevolezza che «la banca - precisa Barbieri - ha il preciso compito di selezionare solamente i progetti imprenditoriali meritevoli di essere finanziati». L'attenzione della Valsabbina viene ribadita pure nei confronti dei soci (39.048 al 30 giugno 2014), rinnovando l'offerta a loro dedicata, riservando nuovi e significativi vantaggi ai detentori di almeno 500 azioni ed «ai soci azienda» possessori di almeno 1.000 titoli. La conferma del «gradimento della clientela», dicono ancora i vertici, emerge dall'andamento dei conti correnti arrivati a sfiorare quota 70 mila.

IN ATTESA di affrontare le nuove sfide la Valsabbina (61 filiali, 480 dipendenti), al 30 giugno 2014, fa emergere, tra l'altro, una raccolta totale in crescita dello 0,9% su base annua, impieghi in lieve frenata (-1,9%), sofferenze nette su prestiti sostanzialmente in linea con l'anno precedente, un patrimonio netto a 397 mln (+8,5%). Dal punto di vista economico bene i margini di interesse (+6,5%) e di intermediazione (+43,8%); le rettifiche di valore su crediti e titoli, per scelta prudenziale, salgono del 64,1%. Nonostante questo l'utile netto è in forte accelerazione nel raffronto con quello di dodici mesi prima. ● R.E.

Credito

Il patrimonio a 397 mln

Importi in milioni di euro

	1° semestre 2014	1° semestre 2013	Var. % 2014/13
Dati patrimoniali			
Raccolta diretta	3.106	3.250	-4,4%
Raccolta indiretta	1.253	1.072	16,9%
Raccolta complessiva	4.359	4.322	0,9%
Impieghi per cassa	2.944	3.000	-1,9%
Sofferenze nette/impieghi	5,70%	5,54%	2,9%
Patrimonio netto	397	366	8,5%

Dati economici

Margine d'interesse	31,756	29,829	6,5%
Commissioni nette	11,641	10,327	12,7%
Margine d'intermediazione	83,978	58,398	43,8%
Rettifiche di valore su crediti e titoli	44,688	27,225	64,1%
Risultato netto gest. finanz.	39,290	31,173	26,0%
Costi operativi	25,943	24,956	4,0%
Imposte	5,313	4,862	9,3%
Utile netto	8,094	1,356	496,9%



Ezio Soardi (presidente)



Renato Barbieri (direttore generale)

L'ASSEMBLEA. Al vertice nel triennio 2014-17

Apindustria Brescia Vinati nuovo leader del Gruppo Giovani

Colosio è il vice vicario; Marchesi, Soncina e Pastore i vicepresidenti

Matteo Vinati (amministratore della Vinati srl di Nave) è il nuovo presidente del Gruppo Giovani Imprenditori di Apindustria Brescia. È stato eletto al vertice, per il triennio 2014-2017, durante l'assemblea ordinaria; Davide Colosio (Colosio srl di Botticino) è il vice presidente vicario; Paola Soncina (O.M.S.I. Trasmissioni di Roè Volciano), Chiara Pastore (Vetrodomus spa di Brescia) e Michela Marchesi (Padana Metalli Srl di Ghedi) sono i vice presidenti. Il Consiglio direttivo è completato da Giorgio Gaffurini (Nuova Beton srl), Lara e Vera Volpini (Panatex srl), Roberto Scotti (O.P.S. srl), Cristina Gnutti (Delta Group Design Spa), Massimo Berardi (Costruzioni generali Italiane srl) e Alessandro Orizio (O.M.M. srl).

Le prime parole di Matteo Vinati sono state di ringraziamento al suo predecessore, Marco Mariotti - eletto lo scorso luglio come vice presidente vicario di Apindustria Brescia, a fianco del leader Douglas Sivieri - «per il lavoro svolto in questi anni, che ha permesso al Gruppo Giovani di crescere e di impegnarsi su diversi fronti». Vinati - spiega una nota - subentra in un momento molto intenso per il Gruppo Giovani Imprenditori



Il presidente Matteo Vinati

di via Lippi, coinvolto in diverse attività: dal Festival LeX-Giornate, patrocinando la striscia di eventi serali «Notturmi», fino a Supernova in programma all'inizio del mese prossimo nell'ambito del quale l'organizzazione imprenditoriale di via Lippi sarà protagonista con un evento proposto in piazza Paolo VI. «Il Gruppo è unito e volenteroso, ha fatto della dinamicità e dell'inventiva i propri punti di forza - sottolinea il presidente Vinati -. Sono onorato di succedere a persone che stimolo e ammira. Il mio sforzo sarà di continuare a contribuire allo sviluppo non solo della realtà dei Giovani, ma di tutta Apindustria oltre che del territorio bresciano». ●

NELLE AZIENDE. Al via il confronto sul nuovo orario negli stabilimenti

Invatec, altro straordinario al sabato su base volontaria

Richiesta di altri quattro sabati di lavoro straordinario (su base volontaria dal 20 settembre), retribuiti con una maggiorazione analoga a quella prevista in occasione della prestazione svolta durante festività. È quanto emerso dall'incontro, nella sede dell'Aib, tra i rappresentanti della Invatec e dei sindacati di categoria con le Rsu. Lo sforzo ulteriore, in base a quanto emerso, si rende necessario per far fronte alle esigenze produttive che, tra l'altro, hanno comportato l'ingresso negli stabilimenti di un centinaio di interinali.

Al centro dell'attenzione tra le parti anche il nuovo orario per il quale, al momento, la proprietà sembrerebbe inten-



Una veduta esterna della Invatec (gruppo Medtronic) a Roncadelle

zionata ad abbandonare l'ipotesi del 6x6, confermando le otto ore al giorno con modalità da definire.

Le sedi di Roncadelle e Torbole Casaglia della controllata di Medtronic (colosso Usa), nel

frattempo, sono ancora alle prese con il piano di riorganizzazione (gli effetti sono slittati all'anno prossimo) al quale sono connessi 200 esuberanti a fronte di 520 dipendenti. ●

I dati dell'Inps

Cassa, doppia frenata in agosto

Doppia frenata, in agosto, sul fronte della Cassa integrazione in provincia di Brescia. Lo testimoniano i dati aggiornati pubblicati sul sito dell'Inps: le ore autorizzate il mese scorso alle aziende del territorio ammontano a 1 milione 489.666 e mostrano un significativo calo nel raffronto con i 3 milioni 925.333 ore registrati dodici mesi prima.

IL COMPUTO totale dall'inizio di quest'anno si attesta a quota 31 milioni 472.653 ore (34 milioni 845.878 ore in precedenza). ●

CAPRE E CONCORSI. Le aziende franciacortine al top a Orzinuovi

Allevatori, il trionfo è firmato Rovato

Rovato trionfa alla terza edizione dei concorsi morfologici caprini dedicati alle razze Saanen e Camosciata delle Alpi, organizzata dall'Apa di Brescia (Associazione provinciale allevatori) nell'ambito della 66ª edizione della Fiera di Orzinuovi: arrivano dal comune franciacortino i due allevamenti che conquistano i massimi riconoscimenti in palio.

All'azienda Consoli, in particolare, vanno i titoli di Regina

e Re della Mostra oltre che di Miglior mammella per la categoria Saanen; l'agricola Salvellina, invece, si impone nella sezione Camosciate con i migliori capi maschio e femmina. Buone performance anche per Roberto Gualeni di Orzinuovi (che insidia il primato di Consoli con una capra con quattro lattazioni in ottimo stato di forma), da Lucia Pontoglio sempre di Rovato (che ottiene il premio per la mi-



Il presidente Germano Pè

glior Mammella nella categoria Camosciate), dalla Fattoria Bellopera di Villachiarà e da Le Valli di Oscar Mendemì a Prestine.

«Il risultato di Orzinuovi dimostra come ormai l'allevamento caprino sia una realtà importante anche nelle pianure della Bassa Bresciana - sottolinea il presidente dell'Apa di Brescia, Germano Pè -. Un'opportunità che sta convincendo ormai molti imprenditori ad investire proprio in questo settore». ●

LO SPAZIO CHE CERCAVI
6.000 mq ad un prezzo inimmaginabile.

INFO 030 40242

Vendiamo a due passi dal centro, in Via Triumplina a Brescia, lo spazio perfetto per la tua attività. Un immobile che include locali ad uso ufficio, commerciale e magazzino più un ampio parcheggio, il tutto su una superficie complessiva di 1.640 mq fuori terra e 1.240 mq interrati. È parte della stessa proprietà un edificio adiacente; un complesso industriale utilizzabile come palazzina uffici, reparto lavorazione e magazzino. Contattaci per ulteriori informazioni.

Studio Calderara - Via Tosio n.28 - 25121 Brescia - Tel: 030 40242 - Fax: 030 3772018
www.bresciaonline.it/Servizi/Aste/Fallimentari (rif. Meggiorini)